

Sped. abb. post.
comma 34 art. 2
legge 549/95 Pavia
Autorizzazione
trib. di Pavia
n. 257 del 28.5.1981



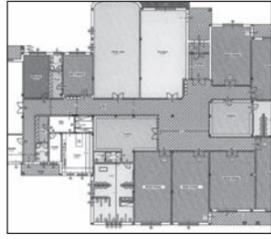
Inaugurato
il nuovo pozzo
dell'acquedotto

a pagina 2



Prende il via
il progetto
Cavasolidale

a pagina 3



Lavori pubblici:
nuova Scuola Materna
e Casa di Riposo

alle pagine 4 e 5



Cava in festa
per l'arrivo
della primavera

alle pagine 6 e 7



È nato
il Moto club
Modern times

a pagina 11

Notiziario del Comune di Cava Manara



Anno 30 - Numero 1 - Maggio 2010

info@comune.cavamanara.pv.it - www.comune.cavamanara.pv.it

■ Il discorso del Sindaco

25 aprile: una giornata di festa dal significato profondo

Oggi, 25 aprile, la nostra piazza ancora una volta, a distanza di sessantacinque anni, accoglie voi, cari concittadini, autorità, militari in armi, associazioni partigiane, associazioni combattentistiche, con i vostri labari, labari che sono i simboli di un sacrificio collettivo, indimenticabile, a cui dobbiamo la nostra libertà.

Gli anni passano, per noi, come per la nostra Nazione, ma molte delle cose che contano restano, si tramandano, e resistono. Come il significato profondo del 25 aprile.

Questa è una giornata di festa: siamo felici, dunque, e sorridiamo, perché oggi si celebra una volta di più la nostra libertà individuale e collettiva.

Noi, questa mattina, non sfilaremo e non faremo un corteo fine a se stesso. Nel nostro piccolo, con le nostre forze ed energie, con la passione che ci contraddistingue, cer-

cheremo di testimoniare il valore di essere comunità. Ci faremo carico anche di chi ha scelto di non essere presente, per dire ancora una volta a tutti ed a ciascuno, quanto sia eroico spendere la vita per la libertà.

Questa festa è diventata, negli ultimi anni, oggetto di discussione.

Ma il 25 aprile, non è, come qualcuno ha detto, il giorno delle vendette o della faziosità di parte, ma è il giorno della rinascita civile; è la nascita di una comunità di persone uguali, nei diritti civili, nelle possibilità di crescita e di espressioni.

Chi, allora, ci regalò la liberazione dalla dittatura nazifascista schiuse la porta alla giusta rivendicazione di diritti fondamentali, che vengono garantiti dalla costituzione italiana sia in campo di diritti civili, che economico-sociali e politici. Ma i diritti, seppur sacrosanti, non vanno mai

disgiunti da quelli che sono i doveri.

La costituzione che derivò dagli avvenimenti che oggi ricordiamo e celebriamo prevede dei doveri inderogabili

che lo Stato può vantare nei confronti dei singoli. Tali doveri vengono così detti poiché nessuno può essere esentato dalla loro osservanza, in quan-

segue a pagina 2



“Non dimenticare!”

*I ricordi della Resistenza
del partigiano “Fridman”*

Oggi il tema del mio intervento è, come sempre, dedicato ai giovani con l'imperativo: non dimenticare! Prendo spunto per ciò da mie osservazioni in occasione di conferenze tenute in alcune università italiane: Milano, Pisa, Napoli, Bergamo. In

Il partigiano Fridman

queste università, frequentate da giovani ventenni, mi sono reso conto che pochissimi di loro conoscevano la resistenza. Non basta infatti sapere che il 25 aprile è la festa della liberazione. Occorre conoscere come si è conquistata la libertà così come conosciamo il risorgimento e la cacciata degli invasori austro-ungarici ricordati da episodi come le cinque giornate di Milano. Questi fatti del risorgimento li abbiamo potuti conoscere attraverso la lettura dei nostri libri di scuola e fanno parte di quel patrimonio di idee che unisce il nostro paese e che ci fa fremere di orgoglio quando vediamo sventolare il nostro tricolore all'estero e ascoltiamo il nostro inno nazionale dopo una vittoria sportiva nella quale siamo stati primi. Oggi, a differenza di ieri, libri di scuola che raccontano della resistenza e della lotta partigiana, sono spesso ignorati.

Sono convinto che, per un ragazzo, sia difficile capire le ragioni della resistenza: credo che la vostra idea non vada al di là del fatto che alcuni uomini e donne si siano opposti alla dittatura fascista e all'occupazione tedesca del proprio paese e si siano rifugiati nell'Oltrepò pavese e li abbiano combattuto, soprattutto le brigate nere del più beccero e criminale fascismo.

Questo è molto poco per capire lo spirito della resistenza e ancora meno per capire come un ragazzo di sedici anni abbia potuto scegliere di rischiare la propria vita per la libertà e l'onore del proprio paese. Ed è per questo che oggi ho scelto di raccontarvi attraverso alcuni episodi, di come io, ex partigiano, ho vissuto la dittatura.

Inizierò rispondendo alla domanda: “che cosa significa antifascismo?”. Ascoltate: mio padre lavorava da 12 anni alla Snia Viscosa di Pavia come operaio e un giorno nel 1937 (avveo 10 anni) fu chiamato nella sede

segue a pagina 2

Il Consiglio Comunale 2009-2014

Il Consiglio Comunale

	Sindaco	
1 MONTAGNA Claudia	Sindaco	
2 MAZZA Gian Carlo	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
3 MEZZADRA Ernestino	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
4 AGATTI Mario	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
5 PANCOTTI Andrea	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
6 MANZI Franco	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
7 LOMBARDI Gian Luca	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
8 UGGETTI Giovanna	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
9 BARATELLA Noemi	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
10 PRESTIGIOVANNI Valentina	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
11 ROSSI Gioele	Consigliere di magg.	Prog. e solid. - Ins. per Cava
12 CALLEGARI Agnese	Consigliere di min.	Lista Pini
13 PINI Michele	Consigliere di min.	Lista Pini
14 MEZZADRA Mauro	Consigliere di min.	Lista Pini
15 CHIAPPERO Andrea	Consigliere di min.	Lista Rabuffi Sindaco
16 RABUFFI Gian Piero	Consigliere di min.	Lista Costr. il Cambiamento
17 SAVOLDELLI Aldo	Consigliere di min.	

Capigruppo Consiliari

1 MEZZADRA Ernestino	Gruppo “Progresso e Solidarietà - Insieme pre Cava”
2 MEZZADRA Mauro	Gruppo “Lista Pini”
3 RABUFFI Gianpiero	Gruppo “Rabuffi Sindaco”
4 SAVOLDELLI Aldo	Gruppo “Costruire il cambiamento”

Consiglieri incaricati

Con Decreto Sindacale n. 6 in data 23.06.2009, il Sindaco ha conferito al Consigliere Comunale Giovanna UGGETTI, l'incarico di curare, per conto dell'Amministrazione Comunale, le informazioni ai cittadini circa gli interventi di sostegno alla famiglia.

Con decreto sindacale n. 7 in data 23.06.2009, il Sindaco ha conferito al Consigliere Comunale Ernestino MEZZADRA, l'incarico di curare, per conto dell'Amministrazione Comunale, i rapporti con i settori dello sport e del tempo libero.

Con Decreto Sindacale n. 8 in data 23.06.2009, il Sindaco ha conferito al Consigliere Comunale Franco MANZI, l'incarico di effettuare, per conto dell'Amministrazione Comunale, la progettazione di un più efficace sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.

Con Decreto sindacale n. 9 in data 23.06.2009, il Sindaco ha conferito al Consigliere Comunale Noemi BARATELLA, l'incarico di curare, per conto dell'Amministrazione Comunale, i rapporti con la comunità straniera residente nel comune.

Il primo maggio si è inaugurato il nuovo pozzo dell'acquedotto comunale

I lavori sono iniziati a febbraio 2008 e si sono conclusi a dicembre 2009 su un'area di circa 3000 mq acquisita dal Comune in via M. D'Antona, dove è previsto l'ulteriore ampliamento dell'impianto che permetterà la definitiva dismissione dei pozzi e dell'impianto situati nel centro storico del paese ed il conseguente recupero dello spazio oggi occupato.

Il nuovo pozzo ci permetterà di avere una migliore qualità dell'acqua e, nei periodi critici dell'estate, quantità a sufficienza.

L'opera, inaugurata il primo maggio scorso è costata complessivamente 540.000,00 € ai quali sono da aggiungere altri costi di carattere tecnico e come somme a disposizione che portano il totale complessivo a 653.983,00.

L'intero importo è stato finanziato per 233.983,00 € dalla concessionaria (ditta Viletti), per 252.000,00 € dal comune e per 168.000,00 € finanziato dalla Regione attraverso l'AATO.

L'accesso ai finanziamenti regionali è potuto avvenire grazie anche alla deroga richiesta per tempo dall'Amministrazione Comunale per

i limiti relativi alla presenza di arsenico, deroga che in pratica non è mai stata utilizzata se non un paio di volte in sei anni per il superamento minimo di un punto.

Come conseguenza dell'attivazione del nuovo pozzo un pozzo di via G. Bruno, quello che presenta maggiori problemi verrà chiuso e bonificato, mentre l'altro oggi in funzione sarà soggetto ad ulteriori miglioramenti nel trattamento di potabilizzazione.

Il nuovo pozzo profondo 210 m. dal piano campagna è provvisto di due pompe sommerse che possono funzionare sia singolarmente che contemporaneamente con una portata massima ciascuna di 25 lt al secondo. Il dimensionamento della

portata di entrambi i pozzi in esercizio è stabilita nella misura media complessiva di 35,5lt al secondo per una quantità annua di 1.124.200 mc.

Il fabbisogno che potrà essere soddisfatto riguarda un'utenza equivalente di 7.700

abitanti.

L'Amministrazione Comunale esprime soddisfazione per la realizzazione di un progetto importante teso a migliorare un servizio fondamentale che riguarda un bene primario della nostra comunità.



Nuova apertura di "Grancasa"

L'obiettivo è sempre più vicino: nell'assemblea del 15 aprile 2010 tenutasi nella sala teatro di Cava Manara con tutti i dipendenti di Casa Mercato, i rappresentanti del Comune ed i sindacati, la proprietà ha previsto la nuova apertura per il 26.6.2010 e questo nonostante le difficoltà inattese per la sistemazione dell'immobile che hanno fatto slittare i tempi già annunciati.

Ciò è importante perché a giugno si concluderà la cassa integrazione per i lavoratori e perché comunque sono state assicurate le riassunzioni.

L'apertura nonostante gli imprevisti, avverrà con l'ampliamento della zona commerciale, prima parte di un progetto che potrà essere realizzato grazie alla variazione introdotta nel recente Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato dal Consiglio Comunale.

PGT approvato con pochi giorni di slittamento rispetto a quelli previsti dalla legge proprio al fine di inserire una modifica delle regole previste, per permettere l'ampliamento del magazzino, inizialmente legato al Piano Integrato di Intervento che prevedeva anche una rotatoria viabilistica per l'ingresso, di cui si sono, tra l'altro accelerate le possibilità di realizzazione.

Tutto ciò permetterà maggiori possibilità lavorative: obiettivo FONDAMENTALE che ha spinto l'Amministrazione Comunale a seguire il percorso richiamato, proprio perché l'attenzione alle necessità delle famiglie e all'economia del nostro territorio è uno dei punti cardini della Giunta Comunale.

■ Segue dalla prima

25 aprile: una giornata di festa dal significato profondo

to costituiscono il fondamento di una pacifica e costruttiva convivenza. È quindi giusto trasmettere alle nuove generazioni l'importanza della difesa dei diritti, ma altresì ricordare che una corretta convivenza passa dall'espletamento dei propri doveri.

Il 25 aprile deve anche ricordarci come la libertà non è concessa dallo stato, perché è ad esso anteriore, viene prima dello stato. È un diritto naturale che ci appartiene in quanto esseri umani. È quanto hanno capito i ragazzi delle nostre scuole medie che hanno partecipato anche quest'anno al concorso "resistenza: perché ricordare" i cui vincitori avranno come premio la possibilità e l'onore di poter visitare alcuni campi di concentramento in Austria ed in Germania. Questo perché, da sempre, abbiamo avuto la convinzione che la memoria non cammina solo sulla lettura dei libri o con le ricorrenze fissate dalle istituzioni. Si alimenta, altresì, di testimonianze e fatti concreti, come l'esperienza di questi giovani studenti che potranno toccare con mano i segni della storia e l'orrore di una politica di morte che non ha precedenti nell'umanità.

Un paese democratico non deve mai aver paura di rileggere le pagine più buie della propria storia. La memoria di quanto avvenuto è un dovere imprescindibile che deve crescere all'interno delle nostre coscienze e radicarsi come principio morale e civile collettivo. Noi, oggi, non onoriamo e celebriamo monumenti freddi e fatti di pietra. Noi, oggi, qui, ono-



riamo e celebriamo un monumento fatto della carne viva e vivente di quelle donne e di quegli uomini, giovani, adulti ed anziani, che hanno testimoniato con la loro vita l'attaccamento alla Patria, alla libertà alla giustizia ed alla democrazia. Sono certa che i partigiani di allora possano guardare con fiducia al futuro della nostra Patria; i loro sacrifici non sono stati inutili, anzi hanno aperto all'Italia esperienze di democrazia mai prima conosciute.

È vero, il Paese in cui oggi ci muoviamo non è sempre quello che i Resistenti hanno sognato durante i lunghi mesi di confronto militare; forse avrebbero voluto di più o altro, tuttavia siamo qui, 65 anni dopo, a ricordare, nella libertà, con la libertà, per la libertà, una conquista che nessun italiano di oggi può mettere in dubbio, tanto che possiamo ben dire, come ci insegna con indiscutibile autorevolezza il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che il 25 aprile è ormai la festa di tutti gli italiani. Vorrei ora chiu-

dere questo mio intervento leggendovi alcune toccanti righe scritte ai propri figli da Pietro Benedetti, un condannato a morte della resistenza italiana. Questa frase è stata il titolo del tema che hanno svolto i nostri ragazzi.

Pietro Benedetti scriveva: "amate la libertà e ricordate che questo bene deve essere pagato con continui sacrifici qualche volta con la vita. Una vita in schiavitù è meglio non viverla. Amate la madre patria ma ricordate che la patria vera è il mondo e, ovunque vi sono vostri simili, quelli sono vostri fratelli".

Queste parole, ci inducano a celebrare la libertà come il più prezioso dei beni, a onorare la libertà nella nostra vita privata, a servire la libertà nella nostra vita pubblica.

Con questi sentimenti, che sento non solo miei, ma fortemente ed emotivamente condivisi, vi prego di unirvi a me nell'augurarci: viva la liberazione, viva la costituzione, viva l'Italia. Buon 25 aprile e grazie a tutti.

■ Segue dalla prima

"Non dimenticare!"

della Federazione Fascista di Pavia (famoso Broletto) dove un funzionario gli disse: "Lei è stato licenziato" e di ricordi che, per chi non è fascista, non c'è più lavoro. Da allora e per lunghi anni la mia famiglia visse con i lavori saltuari di mio padre e di mia madre. Trascuro di raccontare il dramma sia economico che morale, vissuto dalla mia famiglia. Questo costituì la base per odiare la dittatura fascista.

L'occasione per poter esprimere questo odio capitò cinque anni dopo, esattamente il 4 settembre 1943 quando avevo 15 anni. Mi trovavo a Mezzana Corti, nella Cascina Riveda, con mia madre e altre donne a "pelare" pannocchie di granturco. La cascina aveva allora un cancello d'entrata dal lato strada e uno di uscita verso i campi. Ad un tratto sentimmo sbattere il cancello da due prigionieri inglesi fuggiti dai campi di prigionia, lasciati senza custodia dopo la firma dell'armistizio anglo-americano. Nei giorni dall'8 al 14 settembre i tedeschi avevano praticamente occupato il nostro paese e i loro proclami avvertivano la popolazione che, in caso di aiuto ai prigionieri, sarebbe stata applicata la pena di morte. Mi consultai con mia madre e decidemmo di nascondere a casa nostra. Sottovalutammo il pericolo ma anche mio padre fu d'accordo di nascondersi nel portico dove costruimmo un vero rifugio con le balle di paglia. Rimase per quasi tre mesi, facendoci vivere, ogni giorno, nella paura che i tedeschi, che transitavano regolarmente dal nostro cortile per raggiungere il paese

dal loro posto di blocco, a poca distanza da loro, li potessero scoprire. Li consegnammo successivamente ai primi nuclei partigiani che si stavano formando nell'Oltrepò pavese.

Un'altra occasione per odiare la dittatura mi venne data il giorno dopo. Mi trovavo a Tre Re e assistetti al passaggio di nostri soldati di guardia al ponte sul Po, fatti prigionieri dai tedeschi. Tre tedeschi armati di mitra, scortavano una quindicina di nostri soldati! Provai un odio feroce e mi domandai come fosse possibile che tre tedeschi, da soli, avessero potuto catturare tutti questi nostri soldati. Seppi poi da mio padre che il nostro esercito era stato lasciato solo e senza ordini. Infatti, dopo la firma dell'armistizio, il Re e i suoi generali erano fuggiti lasciando il paese nel caos. Nel pomeriggio, andai a curiosare passando attraverso il bosco, nella baracca che ospitava i nostri soldati. Notai che i tedeschi li avevano catturati con le sole armi che erano in loro possesso. Infatti vidi alcuni fucili e, in un angolo, mezza smontata, una mitragliatrice; notai anche che avevano lasciato all'imbocco del ponte, a non più di 100 metri dalla baracca, un solo tedesco di guardia. Non ci pensai due volte e mi portai a casa, in due viaggi, prima la mitragliatrice e poi una cassa di munizioni. La sera informai mio padre della cosa il quale, spaventatissimo, fece una buca nell'orto nella quale nascondemmo il tutto. Nell'estate del 1944, la consegnai alle formazioni partigiane di cui entrai a far parte.

Ora qualche accenno sulle formazioni partigiane: già nell'autunno del 1944 le formazioni dell'Oltrepò pavese, ammontavano ad oltre 1000 combattenti e venivano riforniti di armi, vestiario e vitto da formazioni di pianura, chiamati GAP (Gruppi di Azione Patriottica) formati da migliaia di aderenti sostenuti dalla simpatia e solidarietà di quasi tutta la popolazione, in particolare dagli abitanti delle colline e dagli operai delle fabbriche.

Ed è per questo che, giustamente, la resistenza è stata definita la lotta di tutto il Paese contro la barbaria nazifascista.

Un grosso contributo per la lotta armata fu fornito da una commissione anglo-americana, paracadutata nelle zone occupate dai partigiani, che teneva i collegamenti con i comandi militari e provvedeva a rifornire di armi le formazioni partigiane indicando le azioni militari e di sabotaggio da compiere.

Io militai nella Brigata Togni della divisione garibaldina Aliotta e la mia storia partigiana è stata ampiamente raccontata nel mio ultimo libro Etica e Management che potete consultare nella biblioteca comunale.

Un caloroso saluto ai giovani e l'augurio più sincero che non debbano mai più lottare con le armi per conquistare la libertà propria e del proprio paese: ma essere vigili perché mai più accada. Questo è oggi il vostro compito, come eri stato per me in condizioni ben più difficili e pericolose.

Grazie,

Fredmano Spairani
(Partigiano Fridman)



Prende il via il progetto Cava Solidale

Il Comune di Cava Manara ha costituito, insieme ad altri 11 Comuni, il Consorzio Sociale Pavese, per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale corrispondente al Distretto Sociale di Pavia

Scopo del Consorzio è quello di programmare e gestire in forma associata i servizi socio-assistenziali nonché la programmazione e la realizzazione degli obiettivi del Piano di Zona e di quanto previsto dalla

Legge 328/2000 e delle altre leggi in materia. Le attività del Consorzio Sociale Pavese sono finanziate dalla Regione; attraverso questi trasferimenti i Comuni del Consorzio intervengono, oltre che con fondi dei bilanci

comunalmente, a sostegno delle attività socio-assistenziali. Nel 2009 il Comune di Cava Manara ha sostenuto, con mezzi propri di bilancio una spesa totale di € 122.598,00 per interventi di carattere socio-assistenziale:

Il Consorzio Sociale Pavese ha erogato buoni sociali a favore di famiglie e soggetti in difficoltà di Cava Manara per un totale di € 15.805,00. Il Consorzio Sociale Pavese ha inoltre trasferito al Comune di Cava Manara la somma

di € 49.860,59 a titolo di contributo per la spesa sostenuta per i servizi di carattere sociale (asilo nido, centro di aggregazione giovanile, servizi residenziali per minori, centri estivi), a fronte di una spesa complessiva di

€ 299.000,00.

Per il 2010 la Regione Lombardia ha ridotto i trasferimenti ai Comuni del 53% rispetto al 2009 passando da complessivi € 781.000,00 a 360.000,00.

Questa drastica riduzione di fondi, già peraltro insufficiente al mantenimento dei servizi in atto, mette in seria discussione la possibilità da parte del Consorzio, e quindi dei Comuni, di riuscire a mantenere interventi di carattere sociale volti a contribuire al mantenimento di una vita dignitosa alle famiglie in difficoltà e sostenere le attività sociali, di vitale importanza per tante famiglie.

L'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile il mantenimento dei servizi e degli interventi essenziali alla persona per garantire dignità e sicurezza sociale. Nasce quindi la necessità di reperire nuovi finanziamenti per ovviare alla drastica riduzione dei trasferimenti regionali.

Da qui l'idea della Amministrazione Comunale del progetto "CavaSolidale" che vuole coinvolgere la comunità e le associazioni, da sempre sensibili a queste problematiche, a contribuire partecipando alle diverse iniziative che saranno organizzate nel corso dell'anno aventi come scopo la raccolta di fondi da destinare agli interventi di carattere sociale a sostegno delle famiglie in difficoltà.

6500,00	Interventi a sostegno delle famiglie per contributi pagamento utenze, canone di locazione, interventi vari di aiuto economico (Fondi 5 x mille)
3760,00	assistenza e beneficenza a favore di persone anziane e in difficoltà
8733,89	Integrazione Fondo Sostegno Affitti regionale
29200,00	Rette ricovero minori in comunità
17304,60	Assistenza scolastica alunni diversamente abili
1700,00	Invio ragazzi diversamente abili alle vacanze estive ANFFAS
2800,00	Affido minori
52600,00	Assistenza Domiciliare Anziani
122.598,49	Totale

Aderisci anche TU al progetto!

DEVOLVI il 5xmille AL TUO COMUNE

Anche quest'anno come cittadino di Cava Manara puoi decidere di destinare una quota delle imposte sul reddito a sostegno delle attività sociali del Comune. Tale quota risulta pari al 5 per mille dell'imposta che devi allo Stato, **NON COMPORTA UN AUMENTO DEL PRELIEVO FISCALE** ma può diventare un contributo prezioso.

Quest'anno scegli di donare il 5xmille al TUO COMUNE

IL TUO CONTRIBUTO permetterà di mantenere e migliorare TUTTI I SERVIZI offerti dal comune, sostegno indispensabile per tutte le famiglie.

Nel 2009 sono stati devoluti dal Comune 6500€ provenienti dal 5xmille. Questi fondi hanno permesso di sostenere spese per interventi di aiuto economico a favore delle famiglie.

Se firmi per il TUO COMUNE i fondi rimarranno a disposizione della TUA COMUNITA'

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.lgs. n. 460 del 1997	Finanziamento della ricerca scientifica e delle università
FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____
Finanziamento delle attività sanitarie	Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza
FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	FIRMA: Mario Rossi Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____
Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI e norme di legge	
FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	

Compila il modulo di scelta per la destinazione del 5xmille ponendo la tua firma per il **sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza**

Per qualunque informazione rivolgiti al tuo CAF

www.cavasolidale.org www.comune.cavamanara.pv.it

CAVASOLIDALE

Da quest'anno i CITTADINI DI CAVA MANARA hanno la possibilità di AIUTARE LA PROPRIA COMUNITÀ

CavaSolidale è un PROGETTO creato e voluto dall'Amministrazione Comunale a sostegno delle famiglie.

CavaSolidale è un PROGETTO nato per far fronte alla drastica riduzione dei fondi sociali da parte della Regione.

CavaSolidale è un PROGETTO DI FINANZIAMENTO DEI SERVIZI ALLA FAMIGLIA offerti dal nostro Comune attraverso la RACCOLTA DI FONDI provenienti dal contributo di associazioni e di singoli cittadini che sceglieranno di aderirvi.

Attraverso la donazione del 5xmille diventerai PROTAGONISTA dell'iniziativa!

www.cavasolidale.org www.comune.cavamanara.pv.it

Queste le prime manifestazioni a scopo benefico organizzate per il Progetto CavaSolidale (a fianco le cifre raccolte):

7 Marzo	Festa della Donna	€ 500,00	Organizzata dal Circolo Guido Rossa del PD presso il Campo di via Costa
30 Aprile	Concerto Dolce sentire	€ 900,00	Organizzato dal Coro Parrocchiale "Divo Cajetano" e dall'istituzione - Biblioteca
1° Maggio	Festa 1° Maggio	€ 500,00	Organizzata dal Circolo Guido Rossa del PD presso il Campo di via Costa
9 Maggio	Mostra Cava Colors Pittori Impressionisti Cavesi	€ 90,00	

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI DONATORI SANGUE

Cava Manara

Il sangue:
un diritto trovarlo
un dovere donarlo

Donare sangue è innanzitutto un dovere civico: se sei in condizioni di farlo non aspettare; non riservare la Tua solidarietà ad un evento tragico. La necessità di sangue da trasfondere è un fatto quotidiano, che diventa tragico ogni volta che il sangue manca. Aiuta l'A.V.I.S. a non interrompere una lettera d'amore. Il direttivo del gruppo, visto i risultati eccellenti raggiunti nell'anno 2009 con 179 donazioni, ringrazia tutti i donatori e un ringraziamento particolare ai giovani che hanno cominciato a donare per la prima volta sperando che sia da stimolo per altri ragazzi. Ricordiamo che per donare bisogna avere 18 ed essere almeno 50 kg di peso.



i donatori ricordino:
CHE SI PUO' DONARE

SANGUE INTERO:

Presso la sede Avis, in via Taramelli, 7 nei giorni di **venerdì, sabato, domenica** dalle ore 8,00 alle 10,45. Presso il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico S. Matteo da **lunedì a venerdì** dalle ore 8,00 alle 10,45.

PROCEDURE AFERETICHE:

Presso il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico S. Matteo da **lunedì a sabato** su prenotazione.

Per informazioni
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Comunale Pavia

www.avis.pv.it e-mail avis.pavia@avis.pv.it
Telefono 0382 527963 fax 0382 528023

Nuova Scuola Materna: presentato il progetto

Sei aule, spazio per attività libere, dormitorio, sala pranzo e "nuovo centro cottura"

Venerdì 9 aprile u.s. il sindaco Claudia Montagna, gli assessori Gian Carlo Mazza e Gianluca Lombardi hanno presentato al Consiglio di Istituto della scuola "A. Manzoni" di Cava Manara il progetto della nuova scuola materna.

Il progetto era già stato presentato circa due mesi fa ai genitori e agli insegnanti della scuola materna "A. Castagnola" in occasione dell'open-day.

E' stato innanzitutto evidenziato come la collocazione della scuola materna presso le elementari e le medie oltre al positivo risultato di unire in un unico plesso le strutture educative che interessano i nostri ragazzi da tre a quattordici anni, sia stata l'occasione di riprogettare un'importante area del nostro comune.

A fianco della scuola materna è infatti prevista la realizzazione di un nuovo centro unico di cottura, la nuova progettazione del cortile delle scuole con l'ampliamento con il terreno già acquisito nonché quella della parte rimanente del "campetto" adiacente le scuole.

Per quanto riguarda la scuola materna sono previsti gli spazi per sei sezioni, quindi per centocinquanta/centotanta bimbi.

Sei aule di 50/60mq, uno spazio per le attività libere di circa 100 mq, un dormitorio di 90 mq ed una grande sala pranzo di circa 140 mq sono le scelte principali affiancate da servizi adeguati: ampi vestiboli e spazi di accoglienza, tre blocchi servizi, infermeria, sala insegnanti, cucinotto, lavanderia, spazi per il personale, zona verde protetta.

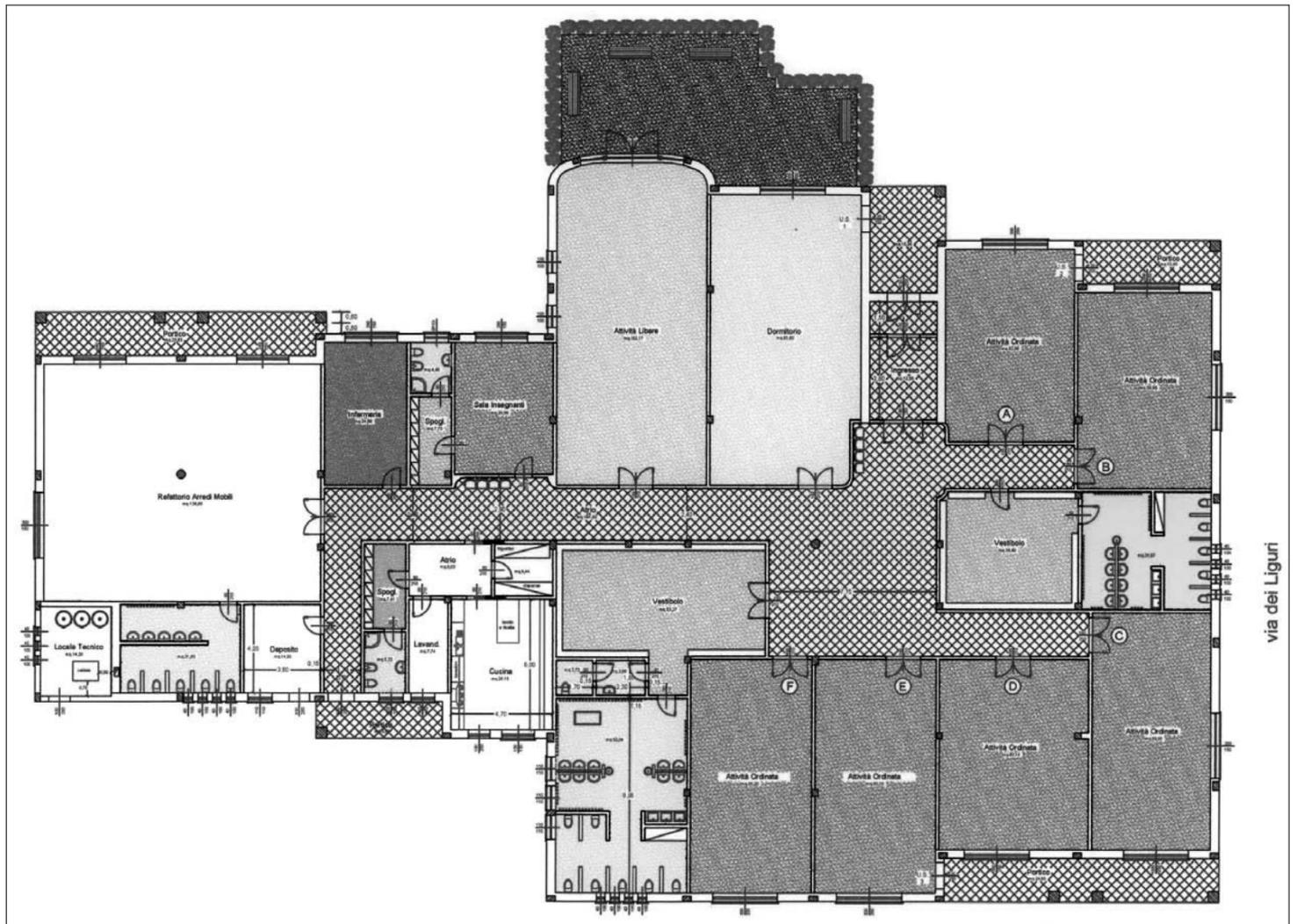
Sono previste nuove tecniche di insonorizzazione e di risparmio energetico (pannelli solari).

La struttura sarà direttamente collegata al centro cottura che fornirà i pasti e alla palestra esistente.

Per quanto riguarda il centro cottura che avrà una capacità di produzione di oltre 400 pasti/giorno sarà affiancato da un salone-refettorio per i ragazzi delle elementari e delle medie, liberando gli attuali spazi occupati per questa funzione, e da un locale completamente autonomo che potrà essere adibito a mensa per persone esterne (anziani, lavoratori ecc.).

Si sta valutando inoltre la possibilità di sperimentare per i ragazzi delle medie la possibilità della distribuzione dei pasti con il sistema self-service come importante momento di acquisizione d'autonomia.

Sia per quanto riguarda il cortile sia la rimanente parte del campetto si andrà ad una progettazione che coinvol-



Progetto della nuova Scuola Materna

gerà direttamente i ragazzi delle scuole.

Il progetto è stato positivamente giudicato dal Consiglio di Istituto dal quale sono venute interessanti indicazioni.

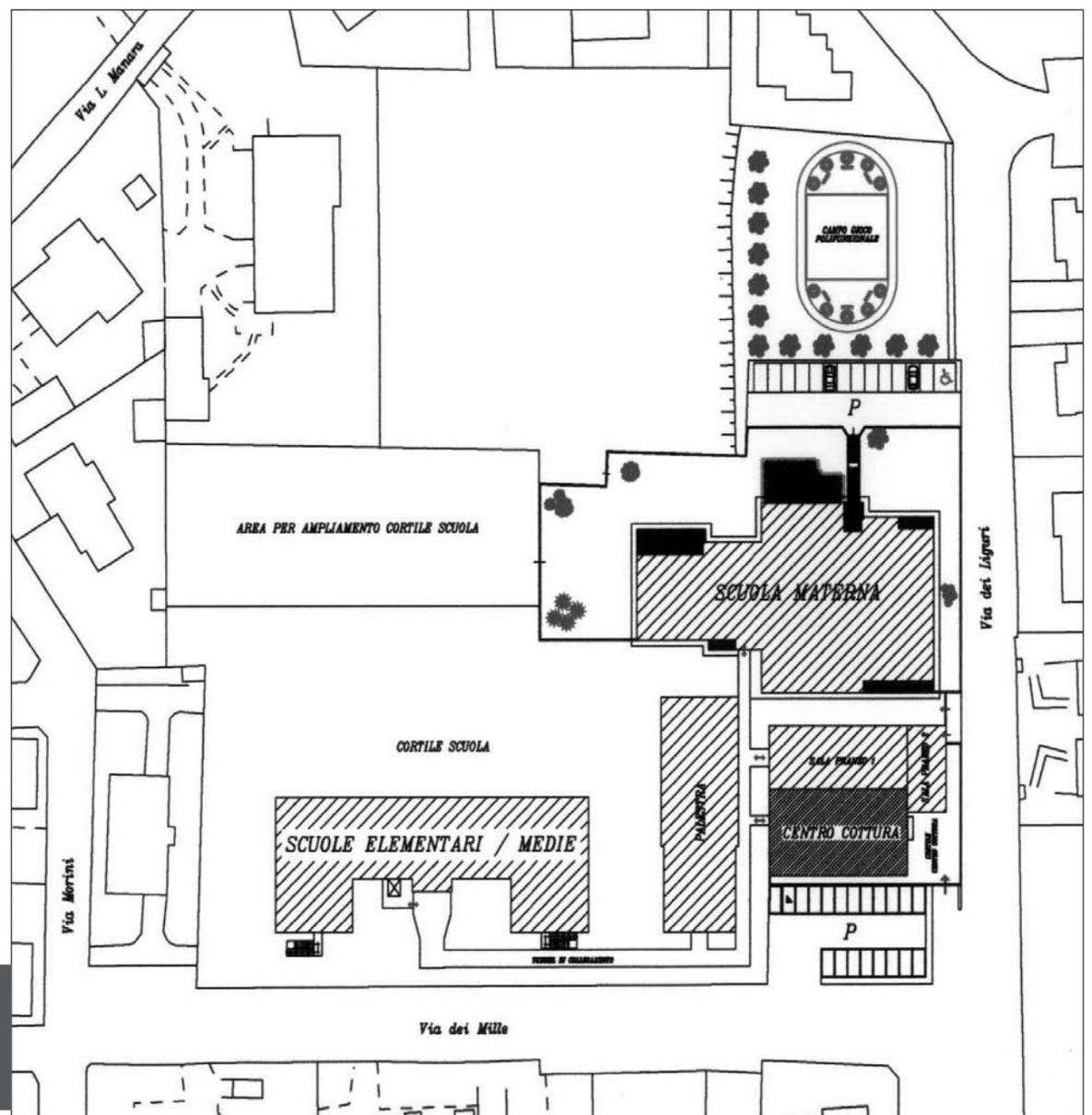
Al Consiglio sono state altresì illustrate le modalità di finanziamento dell'opera data l'impossibilità di finanziamenti propri da parte del Comune e di contributi purtroppo tagliati dalle varie leggi finanziarie.

Per quanto riguarda la scuola materna la realizzazione sarà a carico degli operatori che realizzeranno il Piano Integrato di Intervento alla cascina Spessa.

Per il centro di cottura si pensa ai finanziamenti derivanti sia dagli oneri per l'ampliamento della R.S.A. sia da altri interventi previsti nel nuovo P.G.T..

Forte comunque rimane l'impegno dell'Amministrazione Comunale perché la realizzazione di queste nuove strutture, considerate estremamente prioritarie, avvenga nei tempi più brevi possibile.

Collocazione della nuova Scuola Materna e progettazione generale dell'area interessata



Prosegue il cammino dell'ampliamento della Casa di Riposo...e non solo....

Un progetto che arricchirà l'offerta di servizi del nostro Comune

Nello scorso numero del notiziario comunale si parlava della convenzione stipulata dal comune con la società Arcobaleno per l'ampliamento della casa di riposo.

Nei giorni scorsi è stata presentata l'istanza per l'attuazione della prima parte del Programma Integrato di Intervento che riguarda:

- ampliamento della struttura socio assistenziale
- alloggi protetti per anziani
- nuova sede per Centro Diurno Disabili (C.D.D.)
- asilo nido aziendale
- nuovi ambulatori.

Per quanto riguarda l'ampliamento della RSA il progetto presentato prevede la realizzazione di spazi per quattro nuclei di ricovero per un totale di circa 80 nuovi posti letto con camere ad uno o due letti ognuna dotata di anti-bagno, guardaroba e bagno.

Gli alloggi protetti per anziani autosufficienti saranno dieci, di cui, come già detto, metà convenzionati con il Comune e da esso assegnati con i criteri già adottati per i mini alloggi già funzionanti.

Gli ospiti potranno usufruire dei servizi e delle strutture della R.S.A. (medico h. 24, fornitura pasti, lavanderia, uso della palestra di riabilitazione, spazi per il tempo libero, spazi verdi, ecc.).

L'edificio, con tipologia tradizionale, disporrà su due piani di dieci bilocali, sarà dotato di ascensore, spazi verdi autonomi al piano terra, balconi al piano superiore.

Ogni appartamento sarà composto da soggiorno con

angolo cottura, antibagno, bagno, camera matrimoniale. Ognuno sarà dotato di un box.

La nuova sede per il centro diurno disabili avrà zone per le attività, per il riposo, per il pranzo con i pasti preparati dalla cucina della R.S.A., ingresso ed un giardino ad esclusivo uso proprio.

L'asilo nido aziendale, che sarà convenzionato con il comune per la metà dei posti (15), sarà dotato degli standard più moderni previsti per le strutture previste per bimbi da 0 a 3 anni.

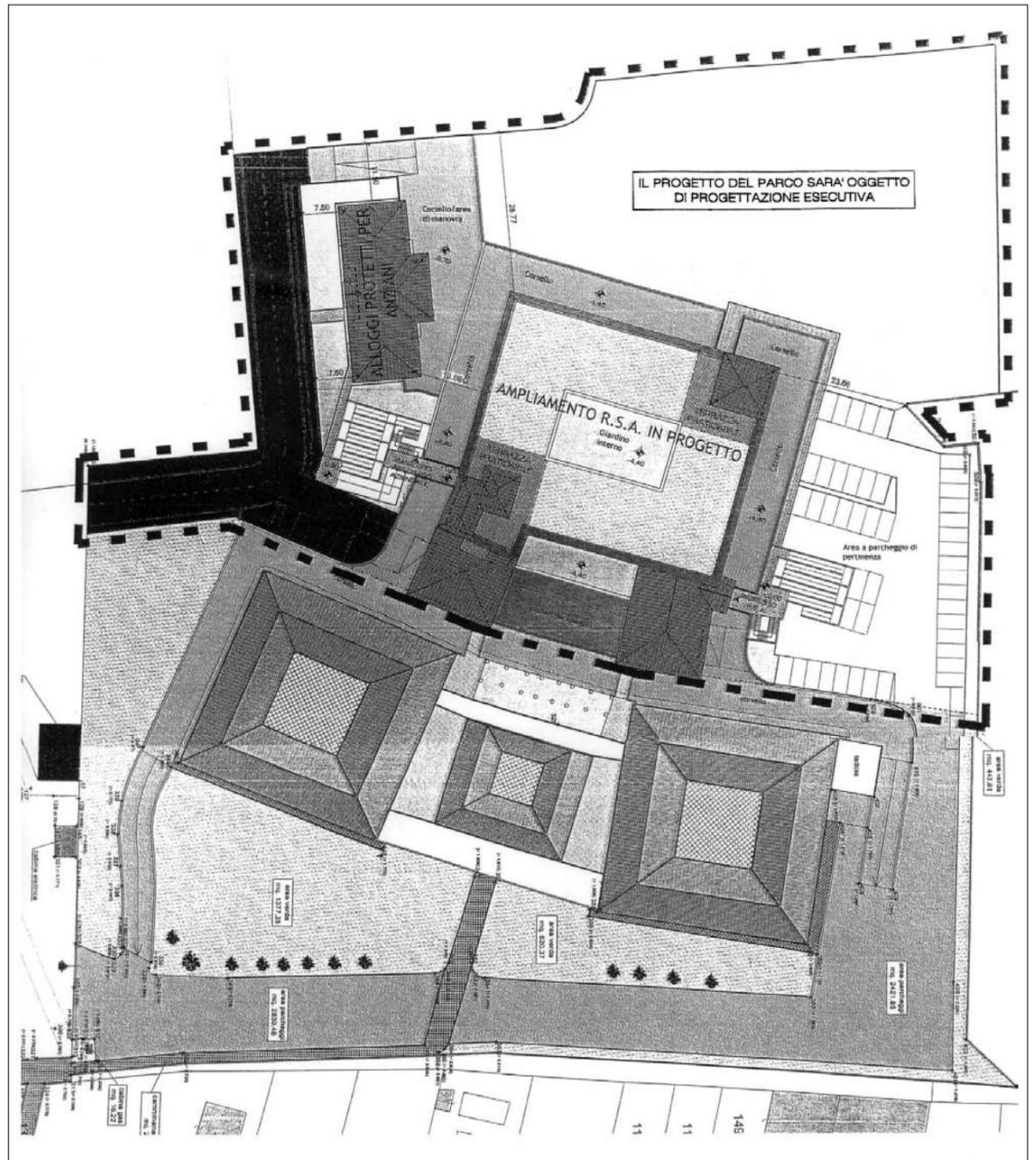
Il progetto presentato prevede infatti un locale ingresso ed accoglienza, cucinotto per i pasti e preparazione alimenti per i lattanti, ufficio e spogliatoio per il personale antibagni, servizi e bagnetto per gli ospiti, zona giochi, zona pranzo e soggiorno, zona fasciatoio, zona riposo separata dalla zona giorno e giardino, come l'ingresso, ad esclusivo uso proprio.

Sono previsti inoltre nuovi quattro ambulatori e sarà realizzata una nuova palestra per la riabilitazione.

Un progetto importante che ha iniziato l'iter realizzativo, un progetto che arricchirà ancor di più di servizi il nostro Comune, servizi essenziali rivolti a quelle fasce di concittadini che più ne hanno bisogno, dalle famiglie con difficoltà di collocazione di figli piccoli ai disabili, agli anziani senza dimenticare che, una volta entrati in funzione, questi servizi daranno nuovi posti di lavoro a decine e decine di persone.

Giancarlo Mazza

Assessore all'Urbanistica



Alcune variazioni fra i dipendenti comunali

Nel 2009 si sono verificate le seguenti variazioni (senza aumento del numero dei dipendenti)

- vigile (Gemma Ivano) trasferito con mobilità al Comune di Pavia sostituito, attingendo alla graduatoria aperta del Comune di San Martino Siccomario, da Ferro Sabina

- dipendente in pensione (De Iorio Antonio) autista scuolabus sostituito tramite concorso esterno con Schellarotta Claudio

- responsabile servizio finanziario Dott.ssa Bottioli Giuseppina trasferita tramite mobilità al Comune di Sommo sostituita attingendo al personale interno - Dott. ssa Gatti Monica

- concorso esterno per sostituire Dott.ssa Gatti Monica vinto dalla Dott.ssa Sara Codognelli, già dipendente del Comune di Cava Manara e assunzione della 2ª in graduatoria del medesimo concorso - Florio Michela - per coprire il posto vacante

■ *Iniziativa dell'Amministrazione Comunale per tutti i residenti*

Consigli legali gratuiti a Cava Manara

A Cava Manara su iniziativa dell'Amministrazione Comunale è operativo uno sportello di consulenza legale gratuita tenuto dall'avvocato Andrea Gibin del Foro di Pavia attivo **ogni mercoledì dalle ore 17.30 alle 19.30** in municipio, per ogni questione relativa a **diritto di famiglia** (separazione e divorzio, congedi di maternità, adozione e affidamento); **diritto del lavoro** (licenziamento illegittimo, lavoro non regolarizzato, differenze retributive, mobbing, demansionamento, procedimenti disciplinari, pre-

carato, maternità); **diritto civile** (responsabilità contrattuale ed extracontrat-

tuale, contratti, recupero del credito, infortunistica, case e locazioni, condomi-

nio, separazioni e divorzi, successioni, interdizioni, inabilitazioni e amministrazioni di sostegno, risarcimento del danno); **diritto penale** (lesioni, ingiurie, violenze, maltrattamenti, truffe).

Ricordiamo inoltre che per consulenze relative a problematiche di diritto amministrativo, (tenute dagli avvocati Maurizio Romanoni e Filippo Stropi del Foro di Pavia) è **attivo un servizio presso gli uffici comunali, previa prenotazione da effettuarsi chiamando il numero 0382/5575211.**



Domenica 28 marzo,



E in mezzo a due domeniche piovose è stata veramente primavera, del resto lo dice anche il proverbio: “o ‘l piöv insl’ uliv o ‘l piöv insl’ öv” e la previsione è stata confermata. Dicevamo una festa di primavera: bellissima con tante bancarelle, tante attrazioni, ma soprattutto tanta tanta gente che passeggiava in mezzo alle bancarelle, si godeva lo spettacolo delle nostre ragazze, dalle più piccole alle più grandi, delle tre scuole di danza che operano sul nostro territorio (Attitude, Ensemble, Idea Danza).

E che dire dei bambini? protagonisti del pomeriggio si sono affollati davanti ai clown truccabimbi, hanno seguito la banda itinerante come nella migliore tradizione, si sono goduti la passeggiata a cavallo offerta dal “piccolo ranch Mariolino”, si sono accalcati per recuperare i palloncini colorati che si sono visti poi volare in un cielo azzurro senza nubi con il panorama delle colline sullo sfondo.

Insomma una festa riuscitissima offerta dall’Amministrazione Comunale a testimonianza di una comunità viva ed affiatata.

A conclusione un ringraziamento vivissimo va a tutti quelli che hanno collaborato alla perfetta riuscita della festa: è difficile elencarli tutti, sono talmente numerose le persone che ogni volta si mettono a disposizione per la buona riuscita delle manifestazioni che non vorremmo mai correre il rischio di dimenticarne qualcuno.

Grazie a tutti e arrivederci alla prossima manifestazione!

Giovanni Beltrami

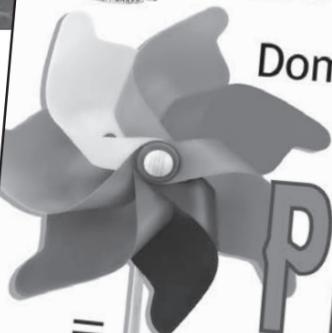
Presidente dell’Istituzione-Biblioteca




Comune di Cava Manara
 Istituzione Servizi Culturali Educativi e Sportivi


Biblioteca Comunale di Cava Manara

Domenica 28 Marzo 2010


Fiera di Primavera

dalle ore 9.00 alle 19.00
Il Mercato delle Bancarelle

dalle ore 14.00
Festa in piazza

giochi, giocolieri, trampolieri, clown, ballerine
Makkaroni Band la musica di strada
 I cavalli del **Piccolo Ranch Mariolino**

partecipano:
 La scuola di danza **Attitude** di Menangela Lupo
 La scuola di danza **Ensemble** di Stefania Balzi
 La scuola di danza **Idea Danza** corso di Monica Melli

P.zza Vittorio Emanuele II



, festa di primavera



Mercatini straordinari per la primavera di Cava Manara

Dopo il grande successo della Fiera di Primavera, Cava Manara ha pensato di festeggiare questa stagione con tre mercatini straordinari che verranno effettuati nelle ultime domeniche dei mesi di aprile, maggio e giugno.

Dal 27 giugno la nostra piazza si riempirà di tante bancarelle di piccolo antiquariato, hobbistica e generi alimentari particolari e di prodotti della nostra terra che potranno incuriosire per tutta la giornata i numerosi visitatori.

Sarà questa una nuova occasione per un rilancio del nostro centro storico oltre che momenti di gioiosa aggregazione.



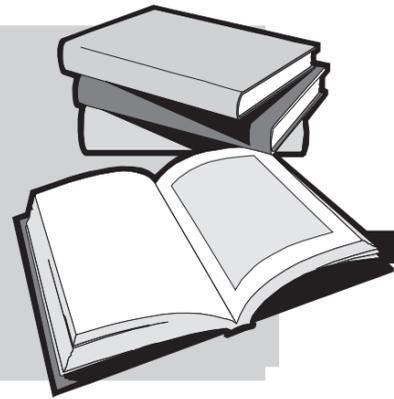
DALLA BIBLIOTECA



I numeri della Biblioteca...

Più utenti, più prestiti

ANNO	UTENTI	PRESTITI
2007	845	6637
2008	912	7348
2009	1066	7409



■ Associazione Italiana Persone Down sezione Pavia - basket ed attività per i ragazzi Down

Il sogno di Claudio e Matteo si realizza

Sono le 10 di mattina del 14 marzo e siamo tutti nella piazza di Cava dove ci aspetta un grosso pullman che ci accompagnerà a Soresina per disputare un torneo triangolare con il MAGICO Basket Soresina e ORZINUOVI Basket. E' da più di un anno che i nostri HAPPY ORANGE Cava Manara partecipano a tornei di basket per disabili, ma questa è la prima volta che l'organizzazione è così professionale: gli atleti sul pullman con i loro allenatori ed i tutor che li guidano durante le partite sono euforici e felici, ridono scherzando ed attendono con trepidazione ed entusiasmo l'arrivo al Palazzetto dello sport di Soresina. Al seguito i supporter con striscioni, macchine fotografiche, scorte di acqua, borse e palloni, siamo noi: genitori, fratelli, sorelle ed amici che faranno il tifo per incitare e sostenere i ragazzi nelle loro azioni di gioco. La giornata prevede una sosta presso un agriturismo locale dove pranzare tutti insieme in allegria e poi nel pomeriggio le partite che ci terranno impegnati per tutto il giorno. Il breve viaggio che dobbiamo percorrere è occasione per chiacchierare e incoraggiare un pò tutti noi che comunque siamo sempre presi da una forte emozione quando ci proponiamo al di fuori della nostra Associazione di volontariato. Far partecipare i nostri ragazzi a questi incontri è stato un grande traguardo frutto di anni di lavoro dei nostri allenatori e dell'impegno costante dei genitori sempre puntuali agli appuntamenti nella palestra delle scuole medie di Cava Manara. Frutto anche della costanza e della passione profusa da Claudio Pescatori nostro grande amico nonché Presidente e socio fondatore della sezione pavese dall'Associazione Italiana Persone Down di Pavia. In tutti noi è vivo il ricordo di lui che accompagna i ragazzi avanti ed indietro in macchina, che supporta l'allenatore recuperando palloni e sistemando canestri, di lui che monta e smonta il gazebo dell'Associazione distribuisce volantini e parla con noi con la sua flemma e le sue pause sempre pronto a dare una mano ed un buon consiglio con amicizia e simpatia. Claudio aveva un sogno nel cassetto per la sua squadra che era proprio questo, ma il destino non gli ha permesso di viverlo con noi in quanto una breve malattia ci ha privato della sua presenza fisica obbligandolo

a lasciarci prematuramente. La sua presenza però è sempre viva in tutti noi che l'abbiamo conosciuto e che abbiamo avuto la fortuna di essergli amici e compagni di viaggio in questa esperienza: avere un figlio Down, creare un'Associazione di genitori e proporsi nella società come un punto di riferimento per chiunque abbia bisogno di ascolto e conforto in questi momenti di difficoltà. Ebbene ora, dopo quasi un'anno e mezzo dalla nostra prima uscita agonistica e più di cinque tornei alle spalle, siamo tutti insieme in viaggio per andare a trovare non solo i giocatori di un'altra squadra, ma anche degli amici con i quali nel tempo abbiamo stabilito un rapporto di amicizia.

Durante la trasferta parlo con i ragazzi, incoraggio i più incerti, carico i più competitivi, confermo i più golosoni sul pranzo con la raccomandazione di non esagerare con il cibo essendo l'inizio delle partite alle ore 14,30. Nello scorrere delle parole mi soffermo con Matteo che mi dice 'Sai Enrico, il mio sogno sarebbe di vincere, arrivare primi: dici che ci riusciremo?'. Matteo è un simpaticone, molto attivo in campo, sa guidare anche i compagni aiutarli quando hanno bisogno. Gli rispondo dandogli una paccheta sulla spalla: 'Ci dobbiamo credere Teo, siete forti, ce la possiamo fare e poi dico... prima o poi toccherà anche a noi, non abbiamo mai fatto i primi classificati: tu comunque resta sempre concentrato, palla, canestro, tiro, ogni tiro un centro mi raccomando'. Proseguiamo il viaggio arrivando puntuali a destinazione presso l'agriturismo che ci hanno consigliato. La giornata è anche occasione per tutti i genitori di stare insieme condividere il rapporto di amicizia che coltiviamo per i ragazzi e che fa parte degli obiettivi della nostra Associazione: la socialità e lo scambio interpersonale al di fuori della famiglia è molto importante per tutti noi, in special modo per i soggetti più deboli. Alle ore 14,30 siamo pronti per il balzo finale, gli ultimi chilometri che ci separano dal palazzetto dello sport di Soresina. Arriviamo per primi, cambio veloce negli spogliatoi, palla alla mano per un pò di riscaldamento e via in campo a provare un pò di tiri liberi. Gli allenatori Marco ed Elena coordinano i ragazzi ed i tutor che li guidano in campo si preparano all'in-



contro. Oggi i tutor sono tutti fratelli maggiori e minori: ci sono Alessio e Davide fratelli di Diego, Federico fratello di Manuel, il piccolo Mattia fratello di Giacomo e Giulio fratello di Chiara. Siamo emozionati e felici del fatto che ci siano proprio i fratelli a giocare, significa molto per i genitori la collaborazione dei fratelli e le sorelle nell'educazione del figlio disabile, non solo un supporto prezioso sono anche un conforto per il futuro per noi sempre incerto. Arrivano anche le squadre che ci ospitano, riconosciamo i loro ragazzi, i loro allenatori e gli organizzatori, ci salutiamo con amicizia, e dopo le innumerevoli foto di gruppo inizia il torneo. Giochiamo con la classica configurazione di tre atleti disabili e due tutor: la prima partita è con il Soresina, due tempi da venti lunghissimi minuti, tutti gli atleti danno il massimo, un grande impegno ed un bel gioco. Alla lunga il numero dei nostri canestri risulta maggiore anche grazie ad Andrea che oggi è in stato di grazia e realizza molti canestri: riusciamo a vincere in primo incontro. Una grande gioia per i nostri ragazzi che sono stanchi ed accaldati; anche i tutor hanno il fiatone. I nostri allenatori gratificano i ragazzi che riprendono fiato a lato campo. La seconda partita ci vede subito impegnati contro Orzinuovi e sinceramente ci domandiamo se i ragazzi, tutti, riusciranno a tenere per ancora altri quaranta minuti in campo. E' una scommessa, speriamo in bene e via si ricomincia: nella prima battuta la fatica si fa sentire ed andiamo sotto contro un Orzinuovi fresco e deciso

a giocare alla grande. Sulla distanza però i nostri ragazzi riescono a rimontare ed in un finale concitato ed emozionante Happy Orange di Cava riesce a superare anche Orzinuovi vincendo anche il secondo incontro. Non ci sembra vero, una gioia incontenibile in tutti i ragazzi ed in noi genitori, una sod-

disfazione che aspettavamo da tempo. Alcuni dei ragazzi non sono ancora convinti e chiedono come sono andati: siete stati bravissimi diciamo loro siete riusciti a vincere. Il sogno di Matteo è diventato realtà, il sogno di Claudio è diventato realtà, sono momenti preziosi da conservare per sempre nel nostro cuore. La partita finale che viviamo da spettatori vede il Soresina vincere sull'Orzinuovi con i nostri atleti tra il pubblico a fare il tifo per i loro amici in campo. Sulla via del ritorno è ormai buio, arriviamo a Cava stanchi e felici e decidiamo di tenere la coppa qualche giorno a turno per poterci godere un pò del momento di gloria nelle nostre case, con i nostri amici ed i nostri parenti. Alla fine in queste manifestazioni vinciamo un pò tutti perchè siamo li a vivere questi eventi, perchè condividiamo questi momenti, perchè è la gioia di esserci di tutti questi ragazzi il vero premio in palio. Certo avere la coppa del vincitore è ancora più bello e ci fa piacere sapere che un pò alla volta, piano piano, ognuno

dei nostri gruppi potrà averla. Comunque guardare nella bacheca dell'Associazione tutti i trofei grandi o piccoli che siano, ricordare quelle memorabili giornate, rivedere i filmati delle partite tutti insieme ci riempie il cuore di gioia e ci fa sentire parte di un insieme che ci sostiene e ci protegge. Tutto questo anche grazie a chi ci sostiene e crede in noi: amici, sostenitori, il Comune di Cava Manara i nostri sponsor, chi ci vuole bene. Abbiamo un nuovo sogno nel cassetto, è di Marco ed Elena, e non è impossibile: fare giocare i ragazzi senza tutor in campo, solo loro guidati dalla panchina: riusciremo? Nuovi amici ci hanno proposto questo schema parlandoci delle loro esperienze e chiedendoci di unirli a loro in questa esperienza. Sarà la nostra nuova sfida un modo ulteriore per dare fiducia ai nostri ragazzi e creare nuove sinergie ed amicizie con nuovi amici ed altre realtà. Ed adesso 'buoni sogni a tutti voi!'

Enrico Ventura
Segreteria Associazione

Solidarietà di Cava per l'Aquila

Il Comune di Cava Manara e la Sezione del Pavese dell'Associazione Persone Down (AIPD) incontrano il Presidente della AIPD sez. L'Aquila per la consegna dei fondi raccolti nel 2009 destinati alla ricostruzione della sede andata distrutta dal terremoto il 6 aprile

Nella mattinata di lunedì (22.2.2010) presso il Comune di Cava Manara il Sindaco Claudia Montagna e l'Assessore ai lavori pubblici Mario Agatti hanno ospitato il Presidente della sezione Aquilana dell'AIPD sig. Giampiero Mingroni e la Presidentessa della sezione Pavese sign. ra Favini Tiziana per la consegna dei contributi raccolti nel corso del 2009 destinati alla ricostruzione della sede operativa andata distrutta nel terremoto. L'associazione Italiana di persone Down Onlus opera su tutto il territorio Nazionale con più di 40 sezioni autonome coordinate dalla Sede Nazionale di Roma: il settore del volontariato sociale, del sostegno delle persone Down ed i loro familiari sono gli obiettivi principali dell'Associazione perseguiti nei settori dell'integrazione sociale, nel mondo del lavoro e dello sport. Ogni sezione opera in sinergia con le strutture pubbliche locali al fine di offrire opportunità ai ragazzi Down che, dopo il periodo della scuola dell'obbligo, spesso non trovano sbocchi sociali soddisfacenti e rischiano di rimanere isolati all'interno delle loro famiglie. La sezione Aquilana dell'AIPD, fortunatamente, non ha avuto vittime nel tragico evento del 6 aprile,

ma è stata impossibilitata a proseguire le attività per la mancanza della struttura andata distrutta nel sisma. Più di venti famiglie facenti riferimento alla sezione si sono trovate nell'emergenza non solo abitativa, ma anche nella disperazione legata alla gestione delle attività quotidiane dei ragazzi Down. Con l'aiuto e la solidarietà di tante persone del Comune di Cava Manara è stato possibile consegnare al Sig. Mingroni la cifra di più di 6.560 euro che contribuiranno a riattivare le attività della Sezione con un container attrezzato: per la raccolta fondi è stata organizzata dalla Sezione AIPD Pavia e dal Comune di Cava Manara una partita benefica di Basket che ha visto i nostri ragazzi Down Happy Orange confrontarsi con l'Annabella Speciale Team svoltasi il 21 novembre 2009 con la partecipazione di un pubblico numeroso: ragazzi disabili in aiuto dei loro amici in difficoltà con entusiasmo e spirito sportivo.

Abbiamo appreso con grande soddisfazione che il 24 aprile scorso è stata inaugurata la nuova sede dell'AIPD dell'Aquila

Un viaggio studio nei luoghi della memoria

Come premio del concorso "Resistenza, perchè ricordare" i ragazzi hanno visitato i campi di concentramento in Austria e Germania

In occasione dell'Anniversario della Liberazione, al fine di promuovere la conoscenza di quel periodo storico e dei valori di pace e di libertà che diedero vita alla Costituzione Repubblicana, l'Assessorato all'Istruzione e la Biblioteca Comunale hanno dato vita a un concorso aperto a tutti i ragazzi delle due sezioni della terza media.

Il concorso consiste nella stesura di un elaborato scritto sui temi della libertà e dell'uguaglianza, sulla traccia della dichiarazione lasciata ai figli da Pietro Benedetti, martire della Resistenza italiana. I temi sono stati giudicati in forma anonima da un'apposita commissione. Gli studenti autori dei temi migliori hanno avuto in premio un viaggio studio, in Austria e Germania, con transito nelle città di Monaco di Baviera, Salisburgo, Linz e Innsbruck e con la visita guidata ai campi di concentramento di Dachau, Mau-

thausen, Ebensee, Harteim e Gusen. Del viaggio svoltosi nei giorni scorsi renderemo conto nel prossimo numero del giornale. L'Amministrazione Comunale è orgogliosa di aver offerto anche quest'anno un'opportunità così importante che sicuramente ricorderanno per tutta la vita, in quanto è un'esperienza che permette ai giovani di conoscere profondamente gli eventi della storia e di coglierne al meglio il significato, rendendo omaggio a un periodo che ha segnato profondamente la storia del nostro paese. La lettura dei temi vincitori e la premiazione si sono tenute durante le celebrazioni del 25 Aprile. I vincitori dell'edizione della 24° edizione del Concorso Resistenza sono Alessandra Mangiarotti della classe 3°A e Matteo Parussini per la 3°B.

Gianluca Lombardi
Assessore All'Istruzione



I due temi segnalati

"traccia tema - Concorso Resistenza"

Commentate queste parole scritte ai figli da Pietro Benedetti, condannato a morte della Resistenza italiana: "Amate la libertà e ricordate che questo bene deve essere pagato con continui sacrifici e qualche volta con la vita. Una vita in schiavitù è meglio non viverla. Amate la madre patria ma ricordate che la patria vera è il mondo e, ovunque vi sono vostri simili, quelli sono vostri fratelli"

Matteo Parussini - Classe 3°B

Per Resistenza italiana si intende l'opposizione militare e politica condotta nel corso della seconda guerra mondiale, contro la Germania nazista di Adolf Hitler e le forze della Repubblica di Salò fondata da Benito Mussolini. La Resistenza italiana va dall'armistizio dell'8 settembre 1943, all'aprile 1945. Durante questo periodo i partigiani combatterono a fianco degli Alleati per sconfiggere i nazifascisti in Italia.

Molti oppositori vennero sconfitti in combattimento, altri furono catturati e poi rinchiusi in campi di concentramento dove poi venivano uccisi (come gli ebrei nei lager nazisti). Alla fine di questi due anni, dove morirono migliaia di innocenti, si riuscì a liberare l'Italia dal nazismo e dai tedeschi. In molti descrissero le sensazioni provate nei campi di battaglia e in quelli di concentramento. Tra le molte affermazioni mi sono rimaste particolarmente in testa le parole di un ragazzino della nostra età, un quindicenne rinchiuso ad Auschwitz. Lui dice che mai dimenticherà il volto dei bambini il cui corpo si è trasformato in nuvole nere, mai dimenticherà, neanche dovesse vivere in eterno...

Questo ragazzino ha provato sensazioni che nessuno può provare o immaginare senza prima averle constatate sulla propria pelle, sensazioni che, come immagini rimangono fisse negli occhi. Ci sono invece persone che sono state fiere di morire per una buona causa, come Pietro Benedetti, il quale dice che la sua morte non sarà vana ma contribuirà a rendere il mondo migliore. Benedetti scrisse anche una lettera ai suoi figli dove dice di amare la libertà e di sacrificarsi per essa, perché una vita ridotta in schiavitù è meglio non viverla; dice anche di amare la madrepatria ma di ricordare che la vera patria è il mondo e tutti sono fratelli. Sono sentimenti di uguaglianza e fratellanza e allo stesso vi è l'amore per la libertà e per la patria. Sono parole molto significative, che ogni uomo dovrebbe avere incise dentro di sé e quindi bisognerebbe prendere l'esempio di Benedetti, un normalissimo uomo, non più intelligente o più istruito rispetto ad altri. Benedetti era un uomo semplice che lavorava e si impegnava per il bene di tutti, invece di continuare a maltrattare, uccidere e torturare, un uomo che non si pente di sacrificare la propria vita per il bene comune.

Tema di Alessandra Mangiarotti - Classe 3°A

La Resistenza.

Una parola che porta con sé un numero infinito di stati d'animo: odio, rabbia, dolore, paura, ma anche fiducia, gioia nel sapere che ci sono persone di cui ci si può fidare, che ti sostengono e che ti aiutano anche sapendo di rischiare molto, anche la vita. Mentre cerco le parole adatte per parlare della Resistenza, penso a come sarebbe stata la mia vita se avessi vissuto in quel periodo pieno di lacrime, m'identifico nei quattro figli di Pietro Benedetti, un ebanista abruzzese arrestato più volte e poi condannato a morte per fucilazione nel 1944, quando lui aveva quarantun'anni. Una paio di giorni prima della giornata della sua fine, Pietro Benedetti scrisse una lettera ai suoi figli spiegando loro le cose importanti della vita e i valori per cui ha vissuto.

Io condivido le sue idee sulla "vita" perché anche secondo me il mondo dovrebbe essere la patria amata da tutti formata da "fratelli" che si rispettano e si aiutano l'un l'altro e dove dovrebbe esistere la libertà per tutti.

Libertà. Solo sette lettere per raccontare la vita, la parola chiave per vivere bene e sereni.

Ogni uomo dovrebbe essere disposto a pagare con sacrifici più o meno grandi questo bene: senza libertà la vita non ha senso. Benedetti riesce a usare parole che ti fanno comprendere l'importanza della vita, usa parole che ti arrivano al cuore e riescono a farti riflettere sulla nostra vita e sulla sua.

Ti arrivano le sue emozioni, la sua stanchezza, la paura che non vuole mostrare, la forza, l'amore, le lacrime tra le righe. Nella stessa lettera Benedetti scrive una frase che dimostra il massimo amore che un genitore prova nei confronti dei figli: "...muoio nella certezza che la primavera che tanto io ho atteso brillerà presto anche per voi. E questa speranza mi dà la forza di affrontare serenamente anche la morte." La morte è un passo della vita che fa paura a tantissima gente e anche a me, ma lui non voleva mostrarlo. Sapeva che i suoi figli avrebbero continuato a vivere e per questo era "sereno". Credo che Pietro Benedetti sia morto a testa alta e che sia stato un grand'uomo ricco di valori.

Diventare giornalisti a scuola

A partire dal mese di dicembre i ragazzi della quinta elementare di Gerrechiozzo, divisi in gruppi di lavoro, hanno prodotto tre diversi giornalini di classe: "La Stampa Junior", "Girl" e

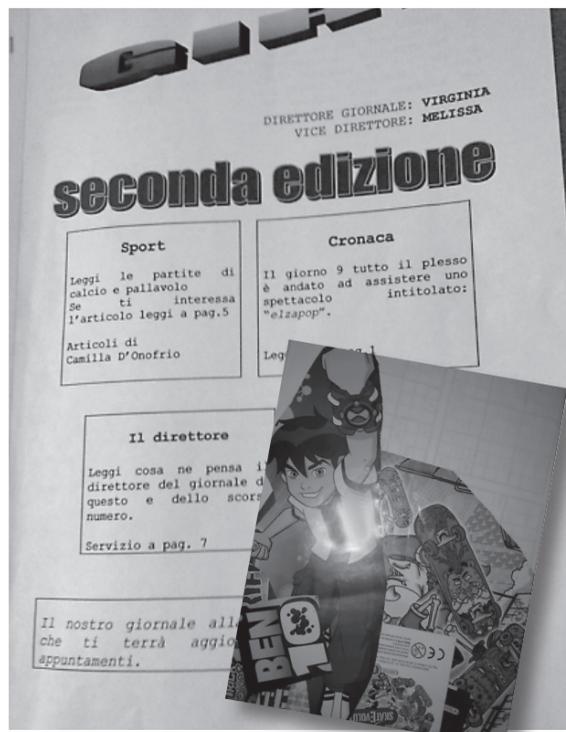
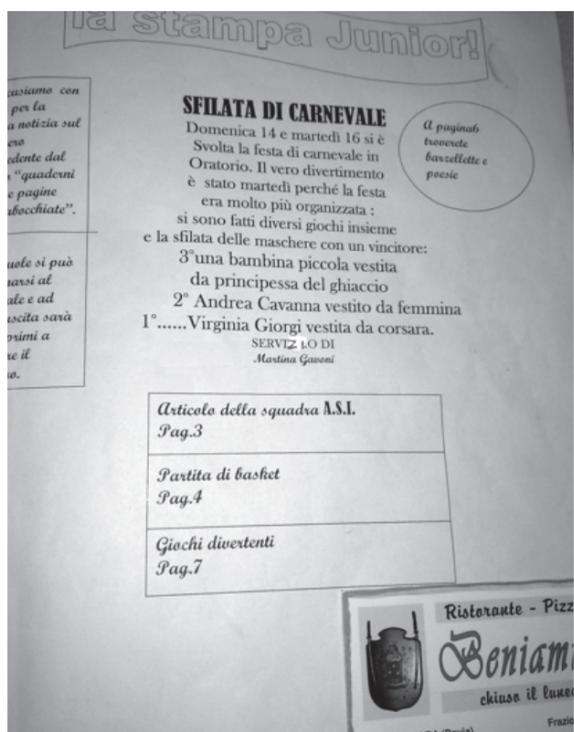
"Giornalino a tre". Questi giornali sono suddivisi in sezioni tematiche come cronaca, sport, musica, poesie e feste. I contenuti degli articoli riguardano in prima persona la vita degli studen-

ti, in quanto descrivono fatti accaduti nella loro vita quotidiana come, ad esempio, l'esito delle partite nei loro rispettivi sport.

E' un'iniziativa importante che permette ai ragazzi

di approcciarsi al mondo del giornalismo e di conoscere le tecniche di base nella produzione di un giornale.

L'Assessore all'Istruzione
Gianluca Lombardi



Dote Scuola 2010/2011

La dote scuola è costituita da una serie di incentivi, erogati dalla regione che accompagnano i ragazzi lungo il percorso di studi dai 6 ai 18 anni.

E' attribuita agli studenti delle scuole statali e paritarie e a chi frequenta i corsi di formazione professionale della durata di tre anni.

La dote scuola include diversi tipi di sostegni ed incentivi: è previsto un sostegno al reddito per gli studenti meno abbienti, la cui famiglia risulti avere un indicatore ISEE inferiore o uguale a 15.458,00 euro.

La regione eroga anche un buono scuola destinato a chi frequenta la scuola paritaria e abbia un indicatore reddituale familiare inferiore o uguale a 46.597,00.

A causa di questo indicatore reddituale più alto rispetto a chi frequenta le scuole pubbliche, la Regione attribuisce gran parte delle risorse per il diritto allo studio verso le scuole paritarie, frequentate solo da una minoranza di studenti (circa il 9%).

A guardare i numeri,

emerge che per il governo regionale non è prioritario il destino della scuola pubblica, infatti nell'anno scolastico 2008/2009 ben l'80% dei fondi regionali, circa 45 milioni di euro, sono stati destinati esclusivamente agli studenti delle scuole private tramite il buono scuola, nominato dote per la libertà di scelta.

Altri tipi di incentivi sono destinati a chi frequenta corsi di formazione professionale e agli studenti disabili che frequentano le scuole paritarie.



Nuove attrezzature per la Protezione Civile

Presto una nuova sede comunale

La Protezione Civile di Cava Manara ha storicamente avuto un ruolo significativo all'interno della nostra comunità, intervenendo sia nelle più difficili emergenze comunali e nazionali, sia prestando assistenza nelle manifestazioni più importanti del nostro territorio comunale. Tale prestigio è sempre stato accompagnato da una capacità tecnica portata dall'esperienza sul campo e da un ruolo sociale importantissimo in un Comune come il nostro che vede l'assistenza al cittadino come fulcro sul quale muovere tutta la propria attività amministrativa. Il Gruppo di Protezione Civile ha partecipato ad un bando regionale per la fornitura di materiale e attrezzature di soccorso; sulla base dei pun-

teggi qualitativi del materiale richiesto e della formazione dell'organizzazione è stato assegnato il contributo massimo possibile di quarantamila Euro. Accanto a questo, l'Amministrazione ha contribuito con una spesa pari al

venti per cento dell'importo erogato. Sono stati così stanziati quasi cinquantamila Euro per l'acquisto di nuove attrezzature che permettono al Comune di Cava Manara di porsi all'avanguardia in un contesto nazionale che vede

le competenze della Protezione Civile allargarsi sempre di più verso un modello di soccorso tecnicamente avanzatissimo.

La nuova strumentazione è composta da un pick-up completamente allestito: è il nuovo Mahindra caratterizzato da gancio di traino e verricello anteriore utilizzato già dalle squadre dei vigili del fuoco in Francia. L'attrezzatura si compone poi di una tenda pneumatica (come da foto) di circa centometri quadrati di superficie calpestabile, alta quattro metri con impianto di illuminazione; la tenda può avere usi diversi come sala mensa, refettorio, ricovero persone e unità mobile di sala operativa. Il tessuto in PVC offre elevata resistenza meccanica e resi-

stenza al fuoco. Il terzo progetto approvato è composto da una torre faro di oltre sei metri di altezza unito da un generatore ad avvio elettrico. Il risultato ottenuto è il frutto di un progetto presentato dal Gruppo con grande impegno e dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di dotare la propria Protezione Civile di strumenti sempre più moderni ed efficaci con uno sforzo economico importante. Naturalmente l'arrivo di tali attrezzature deve essere sostenuto dalla possibilità di avere a disposizione uno spazio sempre più sicuro ed adeguato alle necessità operative del Gruppo. L'Amministrazione Comunale ha voluto quindi dare un ulteriore segnale di volontà affidando una nuova sede operativa,

ubicata presso la ex scuola materna di Torre dei Torti dove è previsto il trasloco entro l'estate. La nuova sede permetterà al Gruppo di avere un unico punto dove gestire l'emergenza ed ubicare tutto il materiale tecnico. Nella vecchia sede della Protezione Civile a Mezzana Corti l'Amministrazione Comunale affiderà gratuitamente gli spazi all'Associazione Persone Down e all'Avis. Aver ottenuto questo finanziamento è un grande risultato per tutto il Gruppo che opera da più di 16 anni sul nostro territorio. Ringrazio i 40 volontari che lavorano da sempre con grande impegno ed entusiasmo.

Andrea Pancotti
Assessore
alla Protezione Civile



U.S.D. Mezzana Corti: una realtà in continua crescita

Anche per questa stagione sportiva l'U.S.D. MEZZANA CORTI è sulla scena del calcio provinciale, ma con importanti novità rispetto alla stagione 2008-2009. La società, infatti, ha aumentato l'organico delle proprie squadre: oltre alle già presenti categorie PULCINI ed ESORDIENTI si sono aggiunte, per il settore giovanile, la categoria GIOVANNISSIMI e, nel panorama dilettantistico, la PRIMA SQUADRA militante nel campionato di TERZA CATEGORIA; quest'ultima è formata per la maggior parte da ragazzi giovani residenti nel territorio comunale e da alcuni ragazzi esterni e, nonostante momenti di difficoltà tipici di una formazione nuova, la squadra è unita e ogni componente dà sempre il massimo per riuscire bene in ogni gara. Tutte le squadre sono seguite da tecnici capaci ed esperti a cui va un grande ringraziamento per il lavoro che con serietà e professionalità svolgono volontariamente ogni giorno.

Tutto ciò dimostra la continua voglia di confermarsi da parte della società, cosa che è possibile anche grazie alla fiducia che i genitori di tutti i ragazzi ripongono in una realtà che, pur così piccola,



riesce ad insegnare uno sport, far crescere e divertire i giovani ma anche gli adulti. Se tutto ciò è possibile, se ogni squadra può contare su un'attrezzatura completa e di qualità è anche grazie al costante contributo dello sponsor McDONALD'S, nella persona del Sig. Gerardo D'onofrio che da anni sostiene la società sportiva con entusiasmo e a cui va uno speciale ringraziamento. Nel prossimo mese di Maggio, come da tradizione, prenderà il via il TORNEO PEPPINO ALBANI a.m., giunto ormai alla 19ª edi-

zione, riservato alle categorie pulcini a 5 2001, pulcini a 6 1999/2000 ed esordienti a 9; questo torneo è un appuntamento fisso per molte società calcistiche della provincia che, trovando nell'U.S.D. MEZZANA CORTI un ambiente serio e ben organizzato, ogni anno confermano la propria partecipazione con vivo entusiasmo. Nonostante quest'anno sportivo debba ancora concludersi, la società pensa già al futuro, ossia alla prossima stagione calcistica in cui cercherà di ampliare la rosa delle squadre del settore giovanile, anche

grazie all'inserimento nel corpo allenatori di un nuovo tecnico professionista, e di potenziare la formazione di terza categoria. La stagione, come di consueto, si aprirà a Settembre con il TORNEO LECCARDI a.m., il TORNEO SIVIERO a.m. per la categoria esordienti e il TORNEO AMICI McDONALD'S per le categorie pulcini. Ringraziando ancora tutti i genitori, ma soprattutto i ragazzi, la società si augura di ritrovarvi ancor più numerosi il prossimo anno.

U.S.D. MEZZANA CORTI



Un nuovo servizio rivolto ai nostri anziani

Parte a Cava Manara il "Progetto Gauser"

In collaborazione con l'Auser Pavia è partita, sempre in linea con le finalità dell'Associazione, una nuova iniziativa volta a facilitare la vita quotidiana degli anziani.

Si tratta di un nuovo **Gruppo di Acquisto Auser (Gauser)** che prevede la possibilità di acquistare i generi alimentari necessari direttamente dai produttori del territorio pavese e zone limitrofe con relativa consegna a domicilio.

Come dicevamo è rivolto agli anziani anche per dare una risposta al problema del caro vita, acquistano beni più economici in quanto comperati direttamente dai produttori e oltretutto più sani, in quanto solo di stagione e a "chilometro zero".

Per usufruire del servizio occorre chiamare il numero **AUSER 0382-572414** nei giorni di **giovedì e venerdì in orario 9-12/15-18 e fare il vostro ordine.**

Il listino spesa dei prodotti offerti è a disposizione presso la sede Auser di via Conti.

Potrete fare il vostro ordine telefonicamente.

La consegna avverrà nella giornata di **mercoledì.**

Il saldo della spesa va fatto ai nostri volontari in contanti.

Non viene applicato sulla spesa alcun ricarico e non sono previsti costi aggiuntivi di trasporto.

Ancora una volta l'Auser di Cava Manara si mette a disposizione per un servizio volto a migliorare la qualità della vita senza dimenticare gli aspetti sociali ed ecologici che, in questo momento, è più che mai necessario siano all'attenzione di tutti.

Il progetto riguarda i **comuni di Pavia e Cava Manara**, ed è finanziato dalla **FONDAZIONE CARIPLO.**

I partners del progetto sono: Auser comprensoriale di Pavia, Auser "Le Querce" di Cava Manara, Coldiretti, il Punto Campagna Amica, l'associazione GASPAVIA, Coop. Soc. ARKE', Coop. Soc. Il Convoglio.

CENTRO DIURNO "LE QUERCE"
Via Conti - 27051 CAVA MANARA (PV)
Tel. e Fax 0382-553443

Auser

Ensemble da 25 anni

Saggio finale per l'anniversario il 20 giugno al Teatro Fraschini di Pavia

1985. E' l'anno in cui nascevo io. Ammetto che sia poco rilevante... ma è anche l'anno in cui una giovane, giovanissima Stefania Balzi decise di convogliare tutta la sua passione, l'amore ed i sacrifici fatti nello studio della danza classica in una nuova e coraggiosa avventura, aprendo una scuola di danza classica a Cava Manara, sotto la visione e la guida della sua insegnante Elena Perri Loverdos. Nel corso degli anni la scuola è cresciuta, ha preso il nome "Ensemble" e si avvale della collaborazione con ballerini professionisti e giovani insegnanti per offrire, oltre ai corsi di propedeutica per l'età prescolare e di danza classica accademica secondo il metodo Vaganova, tenuti dalla stessa Stefania Balzi, anche dei corsi di danza moderna livello principianti ws intermedio, tenuti da Stefania Civetti, un corso avanzato di modern-jazz, tenuto da Luca Peluso e corsi di Hip Hop



di Filippo Malagori. Quello che lega me alla scuola, oltre all'età anagrafica, è un percorso di ormai 22 anni che ha trasformato un gioco, un impegno extrascolastico in una passione travolgente, che mi ha fatto crescere, ridere e piangere, mi ha educato e divertito, mi ha insegnato ad abbassare la testa nel sacrificio, ma ad ab-

bassarla anche per prendere gli applausi... e soprattutto mi ha dato una vera e propria seconda famiglia. La difficoltà di parlare di qualcosa a cui si è legati in maniera così viscerale in un modo che sia comprensibile a tutti mi ha dato la convinzione che in qualche modo a Cava Manara tutti o quasi tutti siano stati sfiorati o

anche colpiti dalla scuola, direttamente o per una figlia, o la mamma, una sorella, un'amica, una fidanzata o una ex. E' quindi doveroso ed un onore per questi 25 anni condividere i festeggiamenti, che culmineranno con il saggio finale il 20 giugno 2010 presso il teatro Fraschini di Pavia.

Noemi Serafin

A.S.D. Futura Volley, tanta attenzione ai giovani

Minivolley

Istruttore

Lisa Vaghi

Cava Manara

Palestra scuole

Lunedì - Giovedì

17 - 18

Mercoledì - Venerdì

17.30 - 19

Mezzana Corti

Tenso-struttura

Mercoledì - Venerdì

17.30-19



Squadre giovanili: Under 14 - Under 16 - 3 Divisione Under 17

Organico:

23 Alessia Brusati

6 Valentina Pregolato

3 Gaia Monti

18 Alessia Maiolino

7 Elisa Canepari

17 Irene De Battista

20 Denise Vagnini

19 Elisa Radaelli

11 Chiara Lorini

4 Giulia Rabaioli

1 Giulia Franzoso

15 Giulia Gibelli

2 Nadia Fassina

30 Emma Cambieri

26 Martina Fabbi

25 Silvia Termine

5 Giulia Sellaro

8 Giulia Daledo

Allenatore:

Antonio Bonvini

Prima Divisione

11 M.Pia Vistarini

10 Letizia Lepri

14 Elena Gorgitano

3 Valentina Paro

8 Samuela Fontana

4 Sabrina Volpi

7 Chiara Gemello

6 Silvia Usai

20 Federica Lana

9 Sabrina Carelli

Allenatore:

Bruno Calegari

Organigramma societario

Presidente:

Marco Tartara

Vice-Presidente:

Giovanni Tacconi

Direttore sportivo:

Elio Rossi

Consigliere:

Giuseppe Franzoso

Segretario:

Epifanio Moda

Resp. Sett. Giovanile:

Annalisa Risi



È nato il Moto Club Modern Times A.S.D.

Il Moto Club MODERN TIMES A.S.D. è un nuovissimo moto club, affiliato alla Federazione Motociclistica italiana, sorto a Cava Manara, grazie ad un appassionato Presidente che ha saputo raggruppare gente altrettanto appassionata alla moto in tutte le sue espressioni.

Il Club ha infatti sezioni dedicate al mototurismo, alla pista, al cross, all'enduro e alle moto d'epoca. Sono previste inoltre attività didattiche e di avviamento al motociclismo per i giovani motociclisti dai 14 ai 18 anni e corsi di specializzazione tecnica per i motociclisti più esigenti. Il ritrovo settimanale è presso il Bar "AL 26" in via Gramsci, 18 a Cava



Manara, dove ci si ritrova ogni giovedì sera dalle 21:00 alle 24:00.

Contatti: www.mcmt.it - info@mcmt.it - 339.13.71.618 (Presidente)

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale sono vicini alla famiglia Percoco per la scomparsa prematura di Stefano

La tribù di Idea Danza

Presente sul territorio comunale da due anni, continua a formare giovani danzatrici /ori nel segno del divertimento e del piacere di imparare insieme.

Come ogni anno coglie l'occasione per invitarvi il 18 e il 19 giugno 2010 al saggio finale che si terrà presso il teatro Fraschini a Pavia. Inoltre rinnova l'invito per venire a scoprire tutte le discipline presentate durante la settimana di prova gratuita che si terrà a settembre presso il Centro polivalente di Mezzana Corti. Vi anticipiamo che la novità di quest'anno sarà il corso di avviamento alla danza per bimbi/e dai 4 anni in su.

Per ora vi salutiamo e speriamo di incontrarvi tra il pubblico ad una delle numerose manifestazioni a fondo benefico alle quali partecipiamo con i nostri balletti: il 10 aprile presso l'aula del Quattrocento dell'Università di Pavia il 26 aprile al teatro Fraschini con i Lions....ed altre ancora!

Gli appuntamenti del Radio Club "Luciano Manara"

Gli Amatori del Radio Club di Cava Manara proseguono le loro attività sul territorio:

domenica 18 aprile copertura radio alla STRATICINO Alla fine del mese di maggio da segnare in agenda l'appuntamento con la 25esima "Caccia all'antenna".

Nello stesso periodo a Vigevano si svolgeranno gare per ragazzi down, dove sarà fatta la copertura radio.

Il calendario proseguirà con:

17 ottobre 2010 presso il campo delle feste di via Costa III Mercatino di "Cambio-scambio" di materiale radiantistico.

8 dicembre copertura radio alla Manifestazione podistica al Parco della Vernavola a Pavia.

IL CALZOLAIO

di Bertoni Davide

via Montegrappa 70

Fr. Rotto di Cava Manara

tel. 0382 553313

Si eseguono riparazioni e cambi di cerniere di borse, scarpe e giubbotti

■ *Sabato 5 giugno 2009*

Ritorna la festa della comunità!!!

Ritorna anche quest'anno la festa della Comunità giunta alla sua ottava edizione.

Un mondo di balli, danze, bancarelle e, particolare non trascurabile, cibi e sapori italiani ed esotici.

Quest'anno in particolare il ricavato andrà a sostegno del progetto "Cava solidale", come per altre manifestazioni tenutesi nel territorio comunale.

Che dire di più? Per chi ha già vissuto le precedenti edizioni sarà un gradito evento, per chi ancora non ha avuto il piacere sarà un'occasione per conoscere altre culture, altri mondi, altri cibi, altri colori.

Vi aspettiamo come sempre numerosi per una serata in compagnia.

Arrivederci a sabato 5 giugno presso il campo di via Costa per l'ottava edizione della Festa della comunità.



L'Evento
in primo
piano

Senso unico per via Papa Giovanni XXIII

A partire dal 29 aprile la viabilità nella via Papa Giovanni XXXIII è disciplinata a senso unico di marcia da numero civico 11 a Via Perlasca.

Il provvedimento viene adottato in quanto, dopo la presa in carico della Via Perlasca nel parco strade comunali, si è accertato che la Via Papa Giovanni XXIII non risulta consona al traffico di veicoli in entrambi i sensi di marcia, oltre alla pericolosità nella uscita della Via stessa per la immissione in direzione Voghera.

Verrà inoltre istituito il divieto di sosta a tutte le categorie di veicoli nella Via Perlasca, lato numeri civici, per consentire il regolare transito degli autoveicoli in entrambi i sensi di marcia.

Visita guidata al...laboratorio di Leonardo

I codici, le macchine e i disegni

In occasione del secondo appuntamento dedicato ai "Sabati della cultura" si è tenuta la visita guidata, offerta dall'Amministrazione comunale, alla mostra *Il Laboratorio di Leonardo. I codici, le macchine e i disegni*, organizzata dall'Assessorato alla cultura e comunicazione.

"La scelta di proporre questa visita" dice l'assessore Prestigiovanni "è nata dalla grande importanza e dal successo riscosso dalla mostra: si tratta infatti della mostra più completa fino ad oggi pensata e realizzata sull'opera di Leonardo da Vinci interpretato grazie alle moderne tecnologie. Una mostra sicuramente diversa da quelle tradizionali che ci ha permesso di sfogliare, seppur virtualmente, i principali codici di Leonardo e comprendere meglio i contenuti grazie ai modelli e alle animazioni tridimensionali".



Notiziario del Comune di

Cava Manara

Direttore responsabile:
Claudia Montagna

Coordinatore:
Valentina Prestigiovanni

Comitato di Redazione:
Michele Mezzadra, Riccardo Montagna, Valeria Montagna, Mosè Necchio, Stefania Ometti

Segretaria di redazione:
Alessandra Chiesa.

Si ringraziano singoli cittadini ed associazioni che hanno collaborato alla stesura del presente numero inviando materiale fotografico ed articoli

Consulenza editoriale, impaginazione e stampa:

Real Arti Lego-Il Guado
Via P. Picasso 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111

Questo periodico è stampato in 2.800 copie, su carta riciclata, ed è inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune.

Orario dei Cimiteri

Da Aprile
ad Ottobre:
dalle ore 7,00
alle ore 19,00

Da Novembre
a Marzo:
dalle ore 8,00
alle ore 17,00

Gli orari verranno modificati in concomitanza con il cambio dell'ora legale



PALESTRA G.I.F.A.A.

CENTRO DI RIABILITAZIONE

I nostri servizi

Rieducazione

- ortopedica
- neurofisiologica
- cardiorespiratoria

Ginnastica pre e post-parto

Massoterapia

Terapia fisica

- laser
- magnetoterapia
- ionoforesi
- ultrasuoni
- linfodrenaggio
- radar



Programmi
di ginnastica individuali
per il recupero della
forma fisica

Tel. 0382.454057

e-mail: sellarogiovanni@libero.it

Palestra G.I.F.A.A.

Via Mazzini, 10
27051 Cava Manara (PV)

